



REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO

DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

SOMMARIO

Articolo	1	Costituzione
Articolo	2	Composizione e nomina
Articolo	3	Scopi e attività
Articolo	4	Modalità di funzionamento
Articolo	5	Modalità di svolgimento delle funzioni di monitoraggio
Articolo	6	Norme igieniche
Articolo	7	Rinvii

ART.1 COSTITUZIONE

1. E' istituita la commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Parabita.
2. La commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica che il Comune eroga agli utenti degli Asili, Scuole dell'Infanzia statali e paritarie, delle Scuole Primarie e Secondaria di primo Grado in cui il servizio è attivo.

ART.2 COMPOSIZIONE E NOMINA

1. La Commissione Mensa è composta da:

- Dal Responsabile designato dalla Ditta appaltatrice del servizio e dalla cuoca entrambi senza diritto di voto;
- Dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione del Comune;
- Dall'Assessore e/o Consigliere Comunale delegato con funzione di Presidente.
- n.1 rappresentante del personale educatore/docente, scelto per ogni plesso di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sia attivo il servizio di mensa scolastica, più un supplente. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che l'Istituto Comprensivo o il responsabile scolastico (in caso di paritarie) riterrà più idonee;
- n. 1 rappresentante del personale ausiliario/collaboratore scolastico, per ogni nido d'infanzia in cui sia attivo il servizio di mensa scolastica, più uno supplente. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che l'Istituto Comprensivo riterrà più idonee;
- n. 2 rappresentanti dei genitori/tutori scelti per ogni servizio educativo (nido o scuola dell'infanzia) e per ogni scuola (primaria e secondaria di primo grado) in cui sia attivo il servizio di mensa scolastica, più un supplente;

I rappresentanti dei genitori, sia titolari che supplenti, dovranno avere figli regolarmente iscritti al servizio di mensa scolastica.

I componenti della Commissione Mensa (titolari e supplenti) sono indicati dagli Istituti Comprensivi o dagli organi deputati nel caso di paritarie, entro il 31 ottobre di ogni anno e restano in carica per l'intero anno scolastico e fino alla nomina dei nuovi componenti.

I componenti della Commissione Mensa, possono essere riconfermati nell'incarico, per un massimo di tre anni.

L'Amministrazione Comunale può richiedere la sostituzione dei componenti che non rispettano le disposizioni relative al funzionamento della Commissione Mensa.

L'Istituto Comprensivo dovrà inviare all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo dei rappresentanti dei genitori e dei docenti nominati comprensivo, di recapiti telefonici e di indirizzi di posta elettronica.

2. L'Amministrazione Comunale, acquisiti i nominativi dei designati, provvederà con proprio atto alla nomina dei componenti, i quali potranno esercitare i compiti e le funzioni attribuite fin dal momento dell'adozione della delibera;

3. L'elenco dei componenti della commissione Mensa verrà inviato all'ASL (Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione) competente ed al Responsabile della ditta incaricata dei pasti;
4. Nella prima riunione della Commissione verrà nominato come Vice-presidente un rappresentante dei genitori e il segretario verbalizzante, il quale si impegna a conservare, raccogliere e, a rendere disponibile alla Commissione, tutta la documentazione e i verbali attinenti la Commissione stessa.
5. I componenti possono essere sostituiti dal relativo supplente nel corso del mandato e sino alla scadenza, e rimangono in carica fino alla nomina della nuova Commissione.
6. Ogni componente dovrà essere sostituito, qualora abbia dato le dimissioni scritte o sia decaduto, per essere stato assente per tre volte consecutive senza giustificare la propria assenza. Sono considerati decaduti i componenti che abbiano cessato rispettivamente i rapporti con la scuola da essi rappresentata o con l'Ente (nel caso di componenti dello stesso).
7. I componenti non percepiscono alcun compenso.
8. La seduta della commissione è valida quando intervengono almeno tre componenti, di cui un genitore.
9. in relazione alle esigenze ed i temi trattati, potranno esser invitati alle riunioni : il Dirigente Scolastico, esperti dell' A.S.L., altri esperti che la commissione riterrà far intervenire rispetto agli argomenti trattati.

Art. 3

SCOPI E ATTIVITA'

Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo. Esercita le proprie attività di:

- Collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
- Collaborazione alla promozione di iniziative volte alla diffusione di una corretta educazione alimentare, indirizzate a famiglie, bambini/ragazzi/ docenti;
- Proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore, nonché delle direttive Asl e delle relative tabelle dietetiche dalla stessa comunicate;
- monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;
- attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono al Comune, né poteri di controllo igienico sanitari, in quanto gli stessi competono all'ASL.

Art. 4
MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

1. La Commissione viene convocata per iscritto periodicamente, almeno due volte l'anno (nei mesi di novembre/dicembre e aprile/maggio) , dal Presidente della Commissione stessa.
2. L'avviso di convocazione dovrà essere trasmesso ai membri della Commissione almeno cinque giorni precedenti la data fissata per la riunione e dovrà indicare l'ordine del giorno della seduta stessa. In casi straordinari, dovuti a motivi di particolare gravità, la convocazione può essere effettuata entro 24 ore dalla seduta.
3. La convocazione della Commissione, inoltre, potrà essere richiesta da uno dei componenti, specificandone le motivazioni. Il Presidente qualora lo ritenga opportuno e sia un argomento urgente, procederà alla convocazione entro 5 giorni, o qualora non ritenga urgente la convocazione, provvederà ad inserire l'argomento nella prima seduta successiva.
4. I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario: dovranno indicare i punti principali della discussione; verranno approvati al termine della seduta; dovranno essere divulgati al Dirigente Scolastico, all'Amministrazione Comunale ed alla Ditta che gestisce il servizio ed al SIAN a cura del Servizio Pubblica Istruzione del Comune.

Art. 5
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI MONITORAGGIO

1. La Commissione Mensa svolge le funzioni di monitoraggio delle modalità di erogazione del servizio mensa, della qualità e quantità dei cibi somministrati e del gradimento del pasto, nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione accedendo sia ai locali mensa delle scuole, sia presso il Centro di produzione pasti, con le seguenti modalità:
 - i genitori componenti della Commissione Mensa possono accedere al locale mensa del plesso scolastico di competenza;
 - per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori addetti alla mensa:
 - a) la visita al locale mensa è consentita, per massimo due giornate la settimana, ad un numero di genitori componenti la Commissione Mensa non superiore a 2 (due). Nel conteggio non si computano i docenti componenti la Commissione Mensa presenti ed il responsabile del Settore dell'Ente;
 - b) durante la visita potranno essere assaggiati campioni del pasto del giorno, da richiedersi al personale del Gestore del servizio incaricato della distribuzione. Non potranno essere consumate porzioni intere e l'assaggio dovrà avvenire nella sala refettorio, in spazio distinto e definito o in altro ambiente appositamente individuato dalla direzione scolastica, senza interferire con il normale svolgimento del pranzo dei bambini e con il lavoro degli operatori;
 - c) la visita può essere effettuata anche senza preavviso al Gestore del servizio di mensa, ma previa comunicazione alla Direzione scolastica e al Comune;
 - presso il Centro di Produzione Pasti la Commissione Mensa può visitare i locali di stoccaggio e conservazione degli alimenti, verificare le attrezzature in uso, assistere alla produzione e cottura, nonché

alle operazioni di confezionamento e carico delle stesse, nel rispetto delle norme igienico sanitarie, e previo accordo con il Presidente della stessa Commissione, da richiedere tramite e mail;

- durante le visite i componenti della Commissione Mensa non possono elevare contestazioni o dare indicazioni direttamente al personale addetto al servizio di mensa scolastica e non può essere richiesto alcun documento. Parimenti non devono essere richiesti pareri o informazioni ai bambini utenti del servizio. Inoltre, anche al fine di evitare ogni possibile violazione della normativa sulla tutela della privacy, non possono essere effettuate fotografie o riprese video di ambienti, personale e utenti;
- i membri della Commissione Mensa non possono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di qualsiasi tipo di indisposizione fisica;
- a conclusione della visita, i rappresentanti della Commissione Mensa redigeranno un verbale compileranno la scheda di valutazione, appositamente predisposta ed allegata al presente Regolamento, inoltre dovranno far pervenire tutta la documentazione all'Ufficio Pubblica Istruzione e all'Amministrazione Comunale.
- I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisite per la finalità inerenti il mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Art.6 **NORME IGIENICHE**

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali

Art.7 **RINVII**

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle normative/regolamenti nazionali e regionali vigenti.

2) SERVIZIO

MENU'

Il menù del giorno è:

Sono serviti menù diversi da quelli indicati nella tabella (per diete speciali o altre situazioni)? SI o NO

se si quanti

La durata della distribuzione del 1^o piatto è: <10min >10 min < 20 min > 20min

La durata della distribuzione del 2^o piatto è: < 10 min > 10 min < 20 min > 20min

La durata del pranzo è: < 30 min > 30 min < 60 min > 60min

Indicare il numero dei pasti complessivi serviti nella struttura.....

DISTRIBUZIONE PASTO

Il tempo trascorso dall'arrivo alla distribuzione è: < 10 min > 10 min < 20 min > 20min

La pasta e l'insalata vengono condite al momento? SI o NO

I contenitori termici vengono aperti immediatamente prima della distribuzione del pasto?

SI o NO

Indicare il numero di persone addette alla distribuzione.....

3) VALUTAZIONE PERSONALE DELL'ASSAGGIO

1. TEMPERATURA DEL CIBO

1 ^o piatto caldo	caldo	tiepido	freddo
2 ^o piatto caldo	caldo	tiepido	freddo
contorno caldo	caldo	tiepido	freddo

2. COTTURA DEL CIBO

1 ^o piatto caldo	adeguata	eccessiva	scarsa
2 ^o piatto caldo	adeguata	eccessiva	scarsa
contorno caldo	adeguata	eccessiva	scarsa

3. **QUANTITA' PORZIONE SERVITA:** sufficiente abbondante scarsa

4. **SAPORE:**

1^o piatto gradevole 5 accettabile 6. Non accettabile

2^o piatto gradevole 7 accettabile 8. Non accettabile

contorno gradevole 9 accettabile 10. Non accettabile

5. GIUDIZIO GLOBALE : buono sufficiente non sufficiente
VALUTAZIONI SPECIFICHE

Il pane è : di tipo integrale con farina 00/0 con farina 1 0 2

Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione? SI o NO

Il pane è di qualità: buono mediocre scarsa

La frutta è: accettabile acerba troppo matura

La frutta viene servita a metà mattina [dopo il pasto

INDICE DI GRADIMENTO DEL PASTO

Si calcola sul numero di bambini che hanno mangiato più della metà della porzione servita.

Per ciascun piatto si calcola l'indice di gradibilità: ad esempio, se si considera una classe di 25 bambini e di questi 20 hanno mangiato più della metà della porzione, la percentuale sul numero dei bambini presi in esame è $20/25 \times 100 = 80\%$. Quindi essendo questo valore compreso tra 75% e 100%, il piatto preso in esame si considera totalmente accettato.

I valori dell'indice di gradibilità presi in esame per considerare un piatto sono:

indice di gradibilità tra 75% e 100% = piatto totalmente accettato (TA)

indice di gradibilità tra 50% e 74%= piatto parzialmente accettato indice (PA)

di gradibilità tra 25% e 49% = piatto parzialmente rifiutato (PR)

indice di gradibilità tra 0% e 24%= piatto totalmente rifiutato (TR)

Nella data dell'ispezione:

Primo piatto TA PA PR TR

Secondo piatto TA PA PR TR

Contorno TA PA PR TR

Frutta TA PA PR TR

Note e osservazioni:

Il compilatore

Nome e cognome.....Firma.....

Data.....